NON FINISCONO MAI LE MERAVIGLIE DEL CIELO

Pensionato con la passione dell'astronomia ha fotografato un misterioso oggetto volante al di fuori dell'atmosfera della Terra

L'uomo aveva appena finito di compiere alcune osservazioni sulle lune di Giove quando ha avvistato la macchina mai prima notata

Salvatore nel suo osservatorio, accanto al telescopio. Con lui è l'ufologo Palmiro Carta.

Salvatore Lai con una serie di foto cosmiche da lui scattate.

GUARDATE COSA HO SCOPERTO NEL

Sono risultate senza esito le indagini fatte presso i comandi militari per sapere se fossero stati eseguiti lanci di missili o satelliti

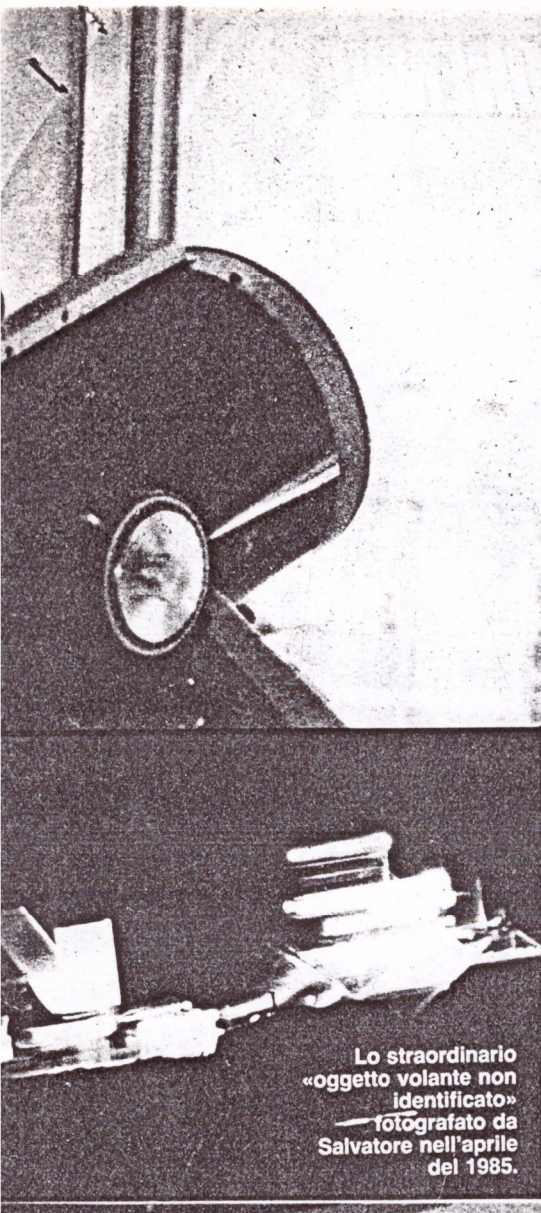
Cagliari, *aprile*

«*Avevo appena finito di fotografare alcune occultazioni delle lune di Giove quando improvvisamente ho avvistato due piccole fasce luminose. Ho fatto le riprese istantaneamente e guardi un po' cosa ne è venuto fuori*». Inizia così il racconto di Salvatore Lai, 61 anni, pensionato, padre di quattro figli e da circa vent'anni appassionato di astronomia.

La sua è una storia diversa da tante altre che vengono raccontate in merito ad avvistamenti di corpi extraterrestri dove spesso, o quasi sempre, non esiste una testimonianza fotografica. Qui il documento fotografico c'è ed è nitidissimo, lasciando tra l'altro emergere una evidente professionalità di esecuzione. Inoltre Salvatore Lai tiene subito a precisare di non credere negli Ufo essendo lui un astrofilo, uno insomma che marcia di pari passo con la scienza, scrutando e fotografando con i suoi sofisticati e potenti strumenti i misteri dello spazio.

«Tuttavia», confessa, *«di fronte a questo fenomeno i dubbi mi restano. E spiego perché. Una volta stampata la fotografia, mi sono recato all'Istituto di Astronomia di Cagliari, che a sua volta ha fatto delle indagini presso la Nato per verificare se nel periodo (era l'aprile del 1985) c'erano stati lanci nello spazio. La risposta è stata negativa. E l'oggetto da me individuato era senza dubbio fuori dell'atmosfera terrestre»*.

Atmosfera intasata

Salvatore Lai possiede un attezzatissimo osservatorio al sesto piano della palazzina di via Val d'Ensa 56 dove abita, e qui trascorre ore e ore a studiare, osservare con potenti telescopi e fotografare lo spazio. Il suo scetticismo circa gli Ufo nasce dal fatto che *«oggi purtroppo l'atmosfera è*

Lo straordinario «oggetto volante non identificato» fotografato da Salvatore nell'aprile del 1985.

O SPAZIO

intasata da oggetti costruiti dalle due superpotenze, per cui rimane il dubbio nel pensare a forze extraterrestri».

Ma allora quelle persone che sostengono di aver fatto degli avvistamenti perlomeno «strani», sono forse tutte visionarie? *«Non voglio dire questo, anche perché esistono situazioni in cui non si tratta di semplici avvistamenti di fenomeni luminosi, ma addirittura di "contatti" con esseri che di terrestre non hanno nulla a che vedere. Quindi sarebbe assurdo tacciare di visionari coloro che hanno avuto simili esperienze, talvolta con conseguenze traumatiche».*

Dunque, anche un irriducibile astrofilo come Salvatore Lai, interessato esclusivamente *«a ciò che è scientificamente provato e dunque esiste realmente»,* di fronte al fenomeno da lui stesso fotografato, resta perplesso. Anche perché la scienza ufficiale gli ha risposto che quella notte d'aprile del 1985 nello spazio non potevano esserci oggetti lanciati dai terrestri.

Extraterrestri, allora? Il mistero rimane.

Michele Nikodimovich